

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Udine

Comune di CAMPOFORMIDO

Studio Associato di Architettura

Anna Baldo

Anna Emilia Polano

33100 Udine, Via Mantica, 26

tel e fax 0432 - 504378

c.f. p.iva 01519290306

annaeannae@virgilio.it

collaborazione:
architetto Mariasilvia Bruno

PRGC VARIANTE n°76

data: novembre 2016



COMUNE DI CAMPOFORMIDO

PRGC VARIANTE 76

Indice

Premessa	2
Fabbisogno e dimensionamento dell'insediamento residenziale.	3
Valutazione dello stato di attuazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti.	4
Servizi ed attrezzature collettive	5
Verifica della dotazione di parcheggi pubblici / di uso pubblico relativa a servizi ed attrezzature collettive	7
Verifica della dotazione di servizi ed attrezzature collettive per frazione	11
Verifica standard	12
Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio	13
Motivazioni per la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali	14
Varianti al PRGC - Zonizzazione	29
Varianti di zonizzazione - superficie zone omogenee	31
Verifica di flessibilità – modifiche di zonizzazione	32
Varianti al PRGC – Norme di attuazione	38
Asseverazioni	44
Relazione allegata alla variante n.76 del PRGC per valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente	48
Inquadramento	48
Relazione allegata alla variante n.76 del PRGC per valutare <u>gli aspetti paesaggistici del Piano</u> , tenuto conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i. per quanto compatibili e proporzionalmente al dettaglio stabilito dalla scala di rappresentazione del Piano, allorché nella medesima siano ricompresi beni tutelati ai sensi della Parte terza del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.	58

Premessa

Con la variante al Prgc n. 65 (deliberazione n. 52 del 19 novembre 2010) il Comune di Campoformido ha dato corso alla procedura di reiterazione dei vincoli, decaduti per il decorso del quinquennio di validità dalla data di vigenza del piano.

La presente variante Prgc n. 76, di livello comunale ai sensi della L.R.21/2015, interessa la revisione dei vincoli espropriativi e procedurali.

Di conseguenza vengono apportate piccole modifiche di zonizzazione e modifiche alla normativa.

Procedura

La L.R 21/2015 all'articolo 25 co. 3 (Disciplina transitoria) prevede che:

"3. Per gli strumenti urbanistici aventi valenza di nuovo piano o di variante generale e comunque per quelli aventi per oggetto la completa riformulazione delle relazioni con l'indicazione motivata dei limiti di flessibilità di cui all'articolo 63 bis, comma 7, lettera b), punto 1), della legge regionale 5/2007, le cui procedure di formazione risultino in corso ai sensi del comma 1, le relazioni di flessibilità allegate di cui al comma 2 divengono inefficaci trascorso il periodo di dodici mesi dalla data di entrata in vigore dello strumento urbanistico. Con deliberazione consiliare il Comune può stabilire un periodo di durata inferiore ovvero la revoca della relazione. "

La variante n.72 al Prgc, i cui contenuti rientrano nel succitato articolato di legge come da DGR 2550/2015, è divenuta esecutiva in data 20 gennaio 2016.

La relazione di flessibilità è pertanto efficace fino al 19 gennaio 2017.

La procedura adottata è quella prevista dall'art. 8 della LR21/2015.

La metodologia utilizzata ottempera a quanto previsto dal DPGR 20.04.1995, n.126/Pres, "Revisione degli standard urbanistici regionali".

Le varianti di normativa sono ammesse ai sensi del primo comma dell'art.63 quater della L.R.5/2007.

Contenuti

La presente variante:

- non modifica l'assetto complessivo del piano per quanto riguarda la struttura del piano e il suo impianto localizzativo delle zone e dei servizi, che si ritengono adeguati;
- procede comunque alla verifica puntuale del piano per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche, il suo mantenimento e la conferma;
- conferma anche, sulla base dei dimensionamenti effettuati con var. 72, ultima variante strutturale, il dimensionamento decennale per stabilire/ verificare gli standard delle attrezzature e dei servizi.

La variante prevede:

- le modifiche di assestamento che derivano dalla verifica della reiterazione dei vincoli espropriativi, sia di zonizzazione che di normativa
- piccole modifiche di zonizzazione derivanti da istanze di privati ritenute accoglibili dall'Amministrazione.

Non ci sono modifiche sostanziali che interessano la struttura del piano e il suo impianto localizzativo.

Si è comunque verificata la tavola delle "aree urbanizzate ed edificate" per la congruenza tra lo stato delle urbanizzazioni e l'assetto previsionale.

Si aggiorna la base catastale per recepire le modifiche intervenute dall'epoca di var. 72.

Fabbisogno e dimensionamento dell'insediamento residenziale.

La recente variante al Prgc n. 72 di carattere strutturale, esecutiva con DGR 2550 del 22 dicembre 2015, che ha riguardato la revisione e l'aggiornamento degli elaborati:

- Obiettivi. Strategie. Limiti di flessibilità;
- Strategia di Piano;
- Dimensionamento di Piano;
- Aree urbanizzate ed edificate.

Al 2013, anno di redazione della predetta variante gli abitanti risultavano essere 7897, mentre nel 2015 risultano essere 7884. Visto il numero di residenti pressochè invariato, meno 13 unità rispetto al 2013, si ritiene di assumere integralmente le conclusioni tratte da variante 72, di seguito riportate sinteticamente.

Variante Prgc n.	Fabbisogno abitativo (ab)	Capacità insediativa residenziale teorica massima (CIRTM) (ab)	Differenza tra capacità insediativa teorica e fabbisogno	Residenti
72 approvazione	8.791	9055	+264	7.897 – anno 2013

La variante 75 al Prgc, redatta contestualmente alla var. 72 ma con procedura semplificata riportava le seguenti conclusioni:

“l'incremento degli abitanti insediabili per la zona B è pari a 10, per la zona C il decremento è pari a 6, per un totale di 4 insediabili”

Pertanto:

Variante Prgc n.	Fabbisogno abitativo (ab)	Capacità insediativa residenziale teorica massima (CIRTM) (ab)	Differenza tra capacità insediativa teorica e fabbisogno	Residenti
72 approvazione coordinata con var. 75	$8.791+4=$ 8.795	9055	+260	7.897 – anno 2013

Valutazione dello stato di attuazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti.

Dall'approvazione della variante n.35 al PRGC sono stati approvati i seguenti piani attuativi non interessati dal reitero del vincolo procedurale :

Piani particolareggiati adottati/approvati dal 19.10.2002 :

n. Prp	Zona e località	adozione	approvazione
35	Zona A3/2-6 Basaldella	--	09.02.2004 n. 4
36	Zona C a Basaldella	23.07.2004 n. 43	05.11.2004 n. 66
37	Zona A3 a Basaldella	--	23.07.2004 n. 44
38	Zona C a Basaldella	--	05.11.2004 n. 64
39	Zona A3/3-10 in Basaldella	05.11.2004 n. 65	25.01.2005 n. 4
40	Zona C a Campoformido	30.09.2005 n. 69	22.12.2005 n. 84
41	Zona D2 in Basaldella	--	22.12.2005 n. 85
42 (pubblico)	Zona A3 (già Prp 5 parte nord)	27.06.2006 n. 35	29.11.2006 n. 61
43	Zona C in Basaldella	29.11.2006 n. 60	19.02.2007 n. 7
44	Zona A3 in Basaldella		19.03.2007 n. 14
45	Zona H2 in Campoformido	--	19.03.2007 n. 15
46	Zona C in Basaldella	17.03.2007 n. 16	27.07.2007 n. 40
47(pubblico)	Zona A3 (già prp 8) in Campoformido	30.05.2007 n. 23	28.07.2007 n. 54
48	Zona D2-H2 già prp n. 9 in Campoformido	--	24.08.2007
49	Zona C in Basaldella	24.08.2007 n. 47	23.11.2007 n. 67
50	Zona C in Basaldella	24.08.2007 n. 48	23.11.2007 n. 68
51 (pubblico)	Zona A3 – Camp-Basal - Bressa	18.04.2008 n. 18	29.08.2008 n. 49
52	Zona C a Basaldella	18.04.2008 n. 26	29.08.2008 n. 58
53	Zona C Basaldella	18.04.2008 n. 27	29.08.2008 n. 57
54(pubblico)	Zona A3 in Campoformido	29.08.2008 n. 48	17.02.2009 n. 10
55	Zona I2 a Campoformido	--	27.11.2008 n. 76
57	Sporting	24.10.2013 n. 38	13.12.2013 n. 54
58	Zona D2 a Basaldella	09.04.2014 n. 12	08.09.2014 n. 50
59	Zona C a Basaldella	23.06.2015 n. 40	26.11.2015 n. 77

Servizi ed attrezzature collettive

Il comune è dotato di servizi ed attrezzature collettive principali già dalla precedente redazione della variante di reiterazione dei vincoli.

Dotazione e previsioni

Il comune di Campoformido è ben dotato di attrezzature a livello comunale, già presenti in gran parte cinque anni or sono.

I nuclei principali di servizio si trovano:

1. tra Bressa e Campoformido lungo via Caterina Percoto, a servizio delle due frazioni: il Cimitero, l'Area Sportiva, il Polo Scolastico;
2. nel Capoluogo a scala comunale: la Chiesa parrocchiale e il complesso del municipio, del parcheggio, del verde di quartiere; lungo via Roma e via Zorutti sono presenti altre attività centrali come la Banca e la Posta;
3. a Basaldella: la zona sportiva. il cimitero, , l'area gioco, il verde ed il parcheggio a servizio di piazza IV Novembre;
4. a Villa Primavera l'area centrale con l'area gioco e il verde di quartiere, la scuola materna e (all'interno dell'ARIA) il centro visite e il nucleo di verde a servizio delle abitazioni.

La dotazione di parcheggi è soddisfacente e si colloca:

1. nel capoluogo su via Corazzano, dietro il municipio, presso i nuclei elementari di verde, come previsione delle zone C, lungo la viabilità nell'area centrale
2. a Bressa sono collocati in adiacenza alle zone storiche
3. a Basaldella si trovano sempre in adiacenza alle zone storiche.

Le zone verdi soddisfano la dotazione prevista dagli standard e assicurano una corretta dotazione rispetto ai luoghi costruiti. In particolare:

1. nel capoluogo sono collocati strategicamente a servizio delle zone residenziali, altri nuclei di verde sono previsti dalla normativa delle zone C, pochi verdi di connettivo sono previsti lungo la viabilità;
2. a Bressa il verde di connettivo è a servizio della pista ciclabile che collega la frazione con il polo dei servizi a sud e di quella che proviene da Pasian di Prato
3. a Basaldella sono previste aree verdi in adiacenza alle zone storiche ed in particolare nelle nuove zone di espansione residenziale

Le zone destinate allo sport si trovano a Bressa, a est di Bressa, tra Bressa e Campoformido, a Basaldella e a Villa Primavera.

Sono presenti percorsi pedonali e ciclabili di collegamento tra le frazioni.

Attrezzature private

Sono state confermate le aree che in var. 65 sono state individuate come private di uso pubblico perché già consolidate nell'uso e non acquisibili alle proprietà pubbliche nei cinque anni del vincolo.

Risultano essere in gran parte parcheggi e nuclei di zona verde a servizio delle abitazioni e aree di verde di connettivo sia urbano che extraurbano. In quest'ultimo caso si ritiene che la previsione assicuri il mantenimento di fasce verdi, spesso esistenti.

Attrezzature pubbliche inserite all'interno di Prpc

Sono individuate nelle tavole di zonizzazione con apposito tratteggio.

In particolare sono:

località	mq	destinazione
Bressa	3000	Verde e viabilità retro chiesa
Bressa	108	Sfrido di parcheggio
Capoluogo	1388	Centro anziani
Basaldella sud	300	Parte di percorso verso piazza
Basaldella sud	500	Canonica in piazza

La viabilità

La struttura della viabilità del territorio comunale non è modificata dalla presente variante, che sostanzialmente effettua una ricognizione del patrimonio esistente. Le modifiche di zonizzazione riguardano prese d'atto di viabilità pubbliche esistenti o di sedimi stradali esistenti privati. L'indicazione di viabilità privata viene perciò introdotta in cartografia.

Eccetto un caso, a Basaldella, non vengono inserite nuove previsioni viabilistiche rispetto a quelle già indicate da varianti precedenti.

Il territorio è interessato da previsioni sovraordinate quali la bretella che collega la SS13 e la tangenziale sud, la previsione comunale del tracciato della ex SP di Orgnano.

Si rileva che sono stati recentemente ultimati la connessione al sottopasso ferroviario sulla SS13 a Pesian di Prato che interessa Villa Primavera e il sottopasso della tangenziale ovest a Basaldella.

Si confermano le previsioni viabilistiche previgenti comunali, in quanto ritenute ancora strategiche dall'Amministrazione. Si inserisce l'indicazione di "viabilità di progetto" per una laterale a est di via Pozzuolo, a servizio di zone di espansione residenziale a Basaldella.

Alcune viabilità di distribuzione interna, quindi prive di una funzione di collegamento, sono state riconosciute come private. Viceversa si sono indicate come viabilità pubbliche strade già esistenti non riconosciute in cartografia: un tratto di Via Sot Rive a Basaldella e una laterale a ovest di Via S. Caterina a ovest di Villa Primavera.

Sono stati inoltre precisati gli allargamenti stradali.

Sono confermati i percorsi ciclabili, che costituiscono una rete importante di collegamento interno e tra le frazioni e tra Basaldella sud e Zugliano.

Verifica della dotazione di parcheggi pubblici / di uso pubblico relativa a servizi ed attrezzature collettive

note:

in verde sono indicate le attrezzature all'interno di Prpc evidenziate nella cartografia di zonizzazione

SUPERFICIE UTILE: Si considera convenzionalmente l'80% del prodotto tra la superficie coperta e il numero di piani.

In rosso sono indicati gli standard parcheggi al 40% della SU: lo standard dell'80% è ridotto alla metà in quanto all'interno della zona edificata urbanizzata

Nel caso di parcheggi esterni occupanti più particelle catastali, per identificare il parcheggio si indica una sola particella compresa all'interno del sedime dello stesso.

CULTO VITA ASSOCIATIVA E CULTURA

LOCALITA'	SERVIZIO	SUPERFICIE LOTTO mq	SUPERFICIE COPERTA (SC) mq	SUPERFICIE UTILE (SU) mq	STANDARD PARCHEGGI mq, min 80% SU	PARCHEGGI ESISTENTI						SUPERFICIE mq PARCHEGGI DI PROGETTO var 76	STANDARD VERDE min 50% SC salvo dimostrata impossibilità	VERDE ESISTENTE		NOTE
						SUPERFICIE mq interni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	a	esterni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	a	foglio	mappale					
CAPOLUOGO	CCC-BIB	1367	911	1458	1166 <	1200		x		19	172	456	non presente, lotto saturo in area densamente edificata			quota parte del parcheggio pubblico sul retro del Municipio
BASALDELLA SUD	CU	1848	146	117	93 <	282		x		28	848	73 <	1702			parcheggio privato di uso pubblico, via della Croce
BASALDELLA SUD	CU	2223	770	616	493 <	1260		x		23	962	385 <	1453			
BRESSA	CU	1027	663	530	424 <	750		x				332 <	364			quota parte di un parcheggio pubblico su sedime stradale, via Udine
BRESSA	CU	160	77	62	49 <	53		x				39	non presente, lotto saturo in area densamente edificata			quota parte di un parcheggio pubblico su sedime stradale, via Udine
BRESSA	CU	1677	207	166	132 <	234		x				104 <	1470			parcheggio pubblico su sedime stradale, via XI Febbraio
CAPOLUOGO	CU	2451	680	544	435 <	442		x				340 <	1771			parcheggio pubblico su sedime stradale, via Percoto
VILLA PRIMAVERA	CU	1005	220	176	70 =	70						110				quota parte del contermino parcheggio della Scuola materna SM di via dei Cedri
BRESSA	CCS	1756	306	490	392 <	650	x					153 <	153			
BRESSA	OP	665	221	177	141 <	150		x				111 <	non presente, lotto saturo in area densamente edificata			quota parte di un parcheggio pubblico su sedime stradale, via Udine
BASALDELLA SUD	OP	4381	493	789	631 <	2763	x					247 <	1125			

ISTRUZIONE

LOCALITA'	SERVIZIO	SUPERFICIE LOTTO mq	SUPERFICIE COPERTA (SC)	SUPERFICIE UTILE (SU) mq	STANDARD PARCHEGGI mq, min 80% SU	PARCHEGGI ESISTENTI					SUPERFICIE mq PARCHEGGI DI PROGETTO var 76	STANDARD VERDE min 50% SC salvo dimostrata impossibilità	VERDE ESISTENTE	NOTE
							SUPERFICIE mq interni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	esterni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	foglio	mappale			SUPERFICIE all' interno all'area di pertinenza dell'attrezzatura, mq	
CAPOLUOGO	PSC	23480	7390	8868	3547	<	4138 x	x	9	283		3695	presente in quota inferiore allo standard, lotto saturo in area densamente edificata	n. piani considerati pari a 1,5 vista la diversità degli edifici contenuti
BASALDELLA SUD	AN	1852	525	420	336	<	500 x					263	la superficie verde di pertinenza è abbondantemente reperita nel lotto ad est dell'attrezzatura in zona omogenea E5R	
CAPOLUOGO	SE	4717	708	1133	906	<	1105	x	19	172		354	4009	quota parte del parcheggio pubblico sul retro del Municipio
VILLA PRIMAVERA	SE	15096	2870	3444	1378	<	1816 x					1435	2940	n. piani considerati pari a 1,5 vista la diversità degli edifici contenuti
VILLA PRIMAVERA	SM	5428	1389	1667	667	<	700 x					695	2500	n. piani considerati pari a 1,5 vista la diversità degli edifici contenuti

ASSISTENZA E SANITA'

LOCALITA'	SERVIZIO	SUPERFICIE LOTTO mq	SUPERFICIE COPERTA (SC)	SUPERFICIE UTILE (SU) mq	STANDARD PARCHEGGI mq, min 80% SU	PARCHEGGI ESISTENTI					SUPERFICIE mq PARCHEGGI DI PROGETTO var 76	STANDARD VERDE min 50% SC salvo dimostrata impossibilità	VERDE ESISTENTE	NOTE
							SUPERFICIE mq interni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	esterni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	foglio	mappale			SUPERFICIE all' interno all'area di pertinenza dell'attrezzatura, mq	
BASALDELLA SUD	C/M	10363			4145	<	4566	x	22	16				1000mq di parcheggi esistenti su sedime stradale. I rimanenti parcheggi confermini al cimitero, per mq 3566, sono individuati in zonizzazione ma non ancora realizzati.
BRESSA	C/M	9358			3743	<	4410	x			2116			
BASALDELLA SUD	SSP	1057	251	402	161	<	x					126	non presente, lotto saturo in area densamente edificata	
CAPOLUOGO	SSR	452	107	171	137	<	342	x				54	non presente, lotto saturo in area densamente edificata	quota parte del parcheggio pubblico sul fronte del Municipio
CAPOLUOGO	CENTRO ANZIANI	1388	424	678	543	<	550	x	19	1305		212	non presente, lotto saturo in area densamente edificata	quota parte del parcheggio pubblico sul retro del Municipio

VERDE SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

LOCALITA'	SERVIZIO	SUPERFICIE LOTTO mq	SUPERFICIE COPERTA (SC) mq	num. utenti previsti	STANDARD PARCHEGGI mq, min 1 posto auto (25mq) ogni 2 utenti.	PARCHEGGI ESISTENTI					SUPERFICIE mq PARCHEGGI DI PROGETTO var 76	STANDARD VERDE min 50% SC salvo dimostrata impossibilità	VERDE ESISTENTE	NOTE
						SUPERFICIE mq	interni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	esterni all'area di pertinenza dell'attrezzatura	foglio	mappale				
BASALDELLA NORD	SPO	887												piccola porzione di attrezzatura sportiva sita in comune di Udine.
BASALDELLA NORD	SPO	10340	206	120	1500 <	1512	x		17	249		103 <	887	
BASALDELLA SUD	SPO	33338	202	190	2375 <	2500 x						101 <	10134	
BRESSA	SPO	2366		20	250 <	263	x		1	104			30636	
BRESSA	SPO	33262	221	35	438 <	500 x						111 <	2366	
													32541	parcheggio pertinente al polo scolastico di Campoformido (PSC) di via Percoto. Non prevista utilizzazione contemporanea.
CAPOLUOGO	SPO	88460	110	200	2500 <	4138	x					55 <	88350	parcheggio pertinente alla Scuola elementare (SE) di via Scortoles. Non prevista utilizzazione contemporanea.
VILLA PRIMAVERA	SPO	9787	120	140	1750 <	1816	x		14	197		60 <	9667	parcheggio pertinente alla Scuola materna (SM) di via dei Cedri. Non prevista utilizzazione contemporanea.
VILLA PRIMAVERA	AG-SPO	11372		60	750 <	770	x		14	429			11372	parcheggio pertinente alla Scuola materna (SM) di via dei Cedri. Non prevista utilizzazione contemporanea.

Verifica della dotazione di servizi ed attrezzature collettive per frazione

nota: non vengono considerati i parcheggi pertinenti i servizi pubblici, né i parcheggi esistenti su sede stradale

Località		Bressa	Capoluogo	Villa Primavera	Basaldella	Totali
		mq	mq	mq	mq	mq
1) Viabilità e trasporti						
Parcheggi						
parcheggi pubblici		2922	8687	1560	5473	
parcheggi privati di uso pubblico		612	1961		1542	
parcheggi da standard in zone C		1461	2488	95	3791	
totali		4995	13136	1655	10806	30592
2) Culto, vita associativa e cultura						
biblioteca	BIB					
culto	CU	2864	2451	1005	4071	
ufficio amministrativo	CCC		1367			
vita associativa	CCS	1756	1388			
opera parrocchiale	OP	665			4882	
centro visiteARIA	CV			3444		
totali		5285	5206	4449	8953	23893
3) Istruzione						
polo scolastico Campoform.	PSC		23480			
asilo nido	AN				1852	
scuola materna	SM			5428		
scuola elementare	SE		4717		15096	
Totali			28197	5428	16948	50573
4) Assistenza e sanità						
cimitero	CIM	9358			10363	
istituto zooprofilattico	IZP			7485		
servizio poliambulatoriale	SSP				1057	
servizio sanitario	SSR		452			
totali		9358	452	7485	11420	28715
5) Verde e spettacoli all'aperto						
area gioco	AG	4732		14681	6254	
verde element.	NEV		2563		7677	
v.e.privato	(NEV)		1189		474	
sport e spettac.	SPO	35628	88460	887	43678	
verde di quartiere	VQ	4407	7130			
verde da standard in zona C		1461	2488	95	3791	
v.connettivo		13957	12830	3642	17244	
v.c.privato		6463	17784			
totali		66648	132444	19305	78644	297041
6) Varie						
acquedotto	AC		2462		293	
depuratore	DEP	5587	27531			
centrale elettrica	ENEL				71	
Is. Ecologica	IE				6640	
Pubblica sicurezza	PS		5829			
Centrale telefonica	SIP	1551			36	
Imp.telef. Mobile	IT	570				
totali		7708	35822		7040	50570

Verifica standard

CIRTM variante 76: 9055 abitanti, come assunto da var. 72 al Prgc

n.	Categoria	Abitanti	Standard (mq/ab)	Standard min(mq)	Previsione PRGC(mq)
1	Attrezzature per le viabilità ed i trasporti	9055	3,00	27.165	30.592
2	Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura		2,50	22.638	23.893
3	Attrezzature per l'istruzione		3,50	31.693	50.573
4	Attrezzature per l'assistenza e la sanità		2,00	18.110	28.715
5	Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto		12,00	108.660	297.041
	totale 1+2+3+4+5		23,00	208.265	430.814
	varie				50570

Comune di rilevanza regionale e sovracomunale di cui all'allegato A DPGR 20 aprile 1995, n.0126/Pres

Le dotazioni/previsioni di Prgc soddisfano gli standard richiesti per la Capacità Insediativa Teorica di 9055 abitanti.

Reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio

Nelle tabelle seguenti sono indicate puntualmente le motivazione dei reiteri o delle nuove previsioni di vincolo.

Sinteticamente si può affermare:

1. si sono mantenute le previsioni di ampliamento/completamento di acquisizione di tutte le attrezzature pubbliche, non si sono indicate nuove previsioni;
2. si sono mantenute le previsioni viabilistiche sovraordinate; sono state indicate come private le strade interne di distribuzione non strategiche per l' acquisizione al patrimonio comunale;
3. per i parcheggi si è effettuata una verifica della dotazione di parcheggi pubblici / di uso pubblico relativa a servizi ed attrezzature collettive e i rimanenti di proprietà pubblica e privati di uso pubblico.

Anche per i piani attuativi si è provveduto ad una verifica ed alla riconferma di quelli previsti dal piano vigente, sono stati esclusi dal vincolo i piani approvati: i Prpc n. 57 (Sporting di Villa Primavera), N. 58 (zona D2 a Basaldella) 59 (zona C a Basaldella), n. 60 (zona C in Capoluogo) . In particolare per le zone residenziali, si confermano le previsioni introdotte con le ultime varianti al Prgc numero 72 e 75.

Motivazioni per la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali

Seguono le motivazioni puntuali.

Parcheggi di relazione - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(P1)	1	Parcheggio	S	P	282	x		Completamento acquisizione del parcheggio del cimitero a sud di Bressa, in Capoluogo
(P2)	1	Parcheggio	S	P	1075	x		Realizzare un parcheggio a servizio degli ambiti centrali su via Corazzano e della Chiesa Parrocchiale

BRESSA

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(P1)	2	Parcheggio	S	P	31	x		Prevedere il completamento dell'acquisizione di un parcheggio su via Corone adiacente anche a SPO e CCS.

BASALDELLA SUD

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(P1)	3	Parcheggio	S	P	246	x		Creare un parcheggio su sede propria in via S.Martino
(P2)	3	Parcheggio	S	P	213	x		Creare un parcheggio su sede propria in via Armentaressa
(P3)	3	Parcheggio	S	P	1873	x		Ampliare il servizio esistente nell'ARIA del Cormor
(P4)	3	Parcheggio	S	P	1569	x		Creare un parcheggio a servizio del centro abitato di Basaldella

Verde, sport e spettacoli all'aperto - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(con1)	1	verde di connettivo	S	CON	222	x		Costituire opere di arredo della viabilità e del paesaggio urbano presso via G.Zorzi, a ovest del polo scolastico del capoluogo
(con2)	1	verde di connettivo	S	CON	632	x		Prevedere un verde di arredo a servizio dell'area di pertinenza della Banca e della Posta su SS13
(con3)	5	verde di connettivo	S	CON	6258	x		Prevedere un verde di connettivo a servizio dell'area produttiva su SS13 est, in adiacenza al sedime aeroportuale
(con4)	1	verde di connettivo	S	CON	3043	x		Prevedere un verde di arredo a servizio dell'area produttiva nel prolungamento di via Corazzano verso Basiliano per la pista ciclabile
(con5)	5	verde di connettivo	S	CON	2675	x		Prevedere un verde di arredo a servizio dell'area produttiva nel prolungamento di via Corazzano verso Basiliano per la pista ciclabile
(V1)	1	Area per lo sport	S	SPO	33758	x		Ampliare la dotazione dell'area destinata allo sport tra Capoluogo e Bressa, a sud del Cimitero, comprensivo di verde di arredo per viabilità e paesaggio agrario
(V2)	1	Nucleo elementare di verde	S	NEV	2564	x		Confermare un verde esistente a protezione delle abitazioni tra via Soreville e via Percoto
(V3)	1	verde di quartiere	S	VQ	551	x		Prevedere un verde a tutela della chiesa e a servizio delle aree centrali del Capoluogo

SEGUE CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(V4)	1	verde di quartiere	S	VQ	5477	x		Prevedere un verde a servizio delle attrezzature pubbliche del centro e delle abitazioni esistenti
(V5)	1	verde di quartiere	S	VQ	1104	x		Prevedere un verde a servizio delle attrezzature pubbliche del centro e delle abitazioni esistenti

Verde, sport e spettacoli all'aperto - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

BRESSA

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(con1)	2	verde di connettivo	S	CON	968	x		Costituire un verde di arredo a servizio della pista ciclabile sulla viabilità verso Pasion di Prato tra zona sportiva e rotonda
(con2)	2	verde di connettivo	S	CON	421	x		Costituire un verde per la retifica stradale tra via P.Piemonte e via D'Agostino
(V1)	2	Area per lo sport	S	AG	2095	x		Prevedere il completamento dell'acquisizione del lotto finalizzata a costituire un'area per sport e spettacoli all'aperto adiacente al CCS
(V2)	2	Area per lo sport	S	SPO	20456	x		Prevedere l'ampliamento della zona sportiva esistente

Verde, sport e spettacoli all'aperto - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

BASALDELLA SUD

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(con1)	3	verde di connettivo	S	CON	1720	x		Creare un verde di arredo su via Vittorio Emanuele III a confine con l'ARIA del Cormor
(con2)	3	verde di connettivo	S	CON	143	x		Creare un verde di arredo a servizio di via della Roggia
(con3)	3	verde di connettivo	S	CON	175	x		Creare un verde di arredo a servizio dell'area cimiteriale
(V1)	3	Nucleo elementare di verde	S	nev	3954	x		Estendere l'area di pertinenza verde della scuola elementare ad ovest, a creare fascia di mitigazione verso la zona residenziale

Istruzione - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

CAPOLUOGO

N°	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(Psc1)	1 polo scolastico	S	PSC	378	x		Si conferma per l'acquisizione area di ingresso al parcheggio del Polo Scolastico

Assistenza e sanità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

CAPOLUOGO

N°		Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(Cim1)	1	Cimitero	S	CIM	93	x		Si conferma per l'acquisizione sfrido per rettifica perimetro del cimitero a sud di Bressa, in Capoluogo

Varie - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale decaduto

CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Sottozona PRGC	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
(R1)	5	Depuratore	S	DEP	13244	x		Prevedere un'area di ampliamento o di servizio per il depuratore esistente

Viabilità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
1	1	Viabilità	1193	x		Via Percoto, fronte SPO. Creare delle minime rettifiche stradali allo scopo di rendere il percorso più sicuro ed agevole
2	1	Viabilità	3570	x		Creare il collegamento tra il villaggio Azzurro e le scuole, tra via del Pasco e via Mariuzza
3	1	Viabilità	698	x		Creare un'allargamento stradale su via Viuzza e via del Pasco per rendere il percorso più sicuro ed agevole
4	1	Viabilità	261187	x		Creare una viabilità di interesse sovracomunale (Bretella tra SS13 e la Tangenziale Sud)
5	1	Viabilità	4348	x		Creare una complanare a servizio delle attività produttive e commerciali lungo la SS13 est
6	1	Viabilità	458	x		Trasformare una viabilità esistente - via San Canciano - da privata e pubblica
7	1	Viabilità	1002	x		Rettificare la confluenza tra via Roma e via De' Amicis, anche in vista della razionalizzazione della viabilità tra SS13 e via Basaldella
8	1	Viabilità	838	x		Trasformare una viabilità esistente - via degli Alpini - da privata e pubblica
9	1	Viabilità	329	x		Retro ufficio postale. Si conferma per migliorare e rettificare la connessione delle viabilità pubbliche esistenti.

Viabilità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

SEGUE CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
10	1	Viabilità	1077	x		Prevedere l'ampliamento della strada vicinale della Longa, in proseguo di via Corazzano a servizio della zona produttiva verso Basiliano per assicurare una buona oercorribilità anche ai mezzi pesanti che raggiungono la zona produttiva
11	1	Viabilità	4184	x		Prevedere l'ampliamento della strada vicinale della Longa, in proseguo di via Corazzano a servizio della zona produttiva verso Basiliano
12	5	Viabilità	3175	x		Prevedere l'ampliamento della strada vicinale della Longa, in proseguo di via Corazzano a servizio della zona produttiva verso Basiliano
13	5	Viabilità	9638	x		Realizzare la viabilità da Orgnano verso nord secondo le previsioni comunali sulla base dell'ex Piano Provinciale della Viabilità
14	5	Viabilità	5355	x		Consentire la realizzazione di una Viabilità pubblica che conduca alla discarica
15	5	Viabilità	1784	x		Consentire il completamento della Viabilità pubblica che conduce al depuratore
16	5	Viabilità	1784	x		Via Castenedo, a est del polo scolastico. Permettere l'allargamento stradale

Viabilità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

BRESSA

N°	TAV.	Tipo	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
1	2	Viabilità	1501	x		Trasformare la viabilità parallela a via del Fresco da privata a pubblica
2	2	Viabilità	776	x		Trasformare via del Fresco da privata a pubblica
3	2	Viabilità	1793	x		Trasformare via Alfieri e via S. Giovanni Bosco da private a pubbliche
4	2	Viabilità	2642	x		Trasformare via G. da Udine e via Presani da private a pubbliche
5	2	Viabilità	845	x		Prevedere uno svincolo a sud del campo sportivo per la messa in sicurezza della viabilità da P. di Prato
6	2	Viabilità	1797	x		Creare una viabilità pubblica per raggiungere il Depuratore esistente.

Viabilità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

BASALDELLA SUD

N°	TAV.	Tipo	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
1	3	Viabilità	555	x		Creare allargamenti stradali su via Scortoles
2	3	Viabilità	438	x		Creare lo svincolo a servizio di via Sot Rive e via Moro Romano
3	3	Viabilità	380	x		Consentire l'allargamento di via Campoformido

Viabilità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

SEGUE BASALDELLA SUD

N°	TAV.	Tipo	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
4	3	Viabilità	772	x		Consentire l'allargamento di via Campoformido
5	3	Viabilità	14080	x		Creare il by-pass sud di Basaldella
6	3	Viabilità	590	x		Completare la realizzazione della circonvallazione su via Verdi
7	3	Viabilità	1062	x		Consentire l'allargamento stradale di via Scortoles/lungo Aria, a nord della scuola elementare
8	3	Viabilità	220	x		Prevedere l'allargamento stradale su via Armentarossa
9	3	Viabilità	7080	x		Realizzare la connessione tra via Adriatica e via Cussignacco
10	3	Viabilità	826	x		Realizzare il collegamento tra via S. Caterina e Via Scortoles, a ovest del Nev di pertinenza della scuola elementare
11	3	Viabilità	374		x	Creare la viabilità che da Via Pozzuolo conduce al prprc 50
(cic1)	3	Pista ciclabile	5540	x		Realizzare i tracciati all'interno dell'ARIA del Cormor
(cic2)	3	Pista ciclabile	3317	x		Realizzare la connessione tra via Adriatica e via Cussignacco attraverso la zona sportiva
(cic3)	3	Pista ciclabile	650	x		Realizzare la connessione con Zugliano su via del Mulino

Viabilità - Beni assoggettati a vincolo espropriativo e procedurale

BASALDELLA NORD - VILLA PRIMAVERA

N°	TAV.	Tipo	Superficie mq PRGC	vincolo esistente	nuovo vincolo	Motivo di reiterazione e note
1	4	Viabilità	3178	x		Creare la connessione con lo svincolo ferroviario sulla SS13 a Pasian di Prato

NB: sono inoltre indicati in cartografia minimi sfridi per la regolarizzazione dei tracciati stradali

Beni assoggettati a vincolo procedurale

CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Superficie mq PRGC	Motivo di reiterazione e note
[1]	1	Piano Attuativo	C	11943	Si conferma per completare l'edificato tra via Soreville e la zona del municipio, nel lotto interno, compresa la viabilità di penetrazione al parcheggio pubblico
[2]	1	Piano Attuativo	C	8366	Si conferma per completare l'edificato tra via Viuzza e via F. Baracca per la presenza di lotti interclusi non edificati
[3]	1	Piano Attuativo	C	3279	Si conferma per completare l'edificato tra via Viuzza e la SS13 per la presenza di lotti interclusi non edificati
[4]	1	Piano Attuativo	C	3442	Si conferma per completare l'edificato tra via E. De'Amicis e via S. Pellico, per la presenza di lotti interclusi non edificati.

Beni assoggettati a vincolo procedurale

SEGUE CAPOLUOGO

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Superficie mq PRGC	Motivo di reiterazione e note
[5]	1	Piano Attuativo	C	13608	Si conferma per completare l'edificato tra via Orgnano e la SS13
[6]	1	Piano Attuativo	C	2860	Si conferma per completare l'edificato tra via Orgnano e la SS13
[7]	1	Piano Attuativo	C	3082	Si conferma per completare l'edificato su via E. Casco
[8]	1	Piano Attuativo	C	5147	Si conferma per completare l'edificato a sud di via S. Pellico per la presenza di lotti interclusi non edificati
[9]	1	Piano Attuativo	D2	7095	Si conferma per completare l'edificazione lungo la SS13 nord tra zone a stessa destinazione produttiva esistenti
[10]	1	Piano Attuativo	C	1835	Si conferma per completare l'edificato su via E. Casco
[11]	1	Piano Attuativo	C	4860	Si conferma per completare l'edificato a sud di via S. Pellico per la presenza di lotti interclusi non edificati
[12]	1	Piano Attuativo	H2	4812	Si introduce per completare l'edificazione lungo la SS13 sud tra zone a stessa destinazione artigianale esistenti
[13]	1	Piano Attuativo	H2	4390	Si introduce per completare l'edificazione lungo la SS13 sud tra zone a stessa destinazione artigianale esistenti
[14]	1	Piano Attuativo	C	8783	Si introduce per completare l'edificato

Nota: con varianti al Prgc successive alla n.65, l'ultima di reiterazione dei vincoli, si sono frazionati alcuni PAC in comparti. In particolare, all'epoca di var. 65, costituivano ambiti unitari gli attuali PAC nn° [7] e [10], [8] e [11].

Beni assoggettati a vincolo procedurale

BRESSA

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Superficie mq PRGC	Motivo di reiterazione e note
[1]	2	Piano Attuativo	C	4472	Si conferma per completare l'edificazione nel lato est di via Don F.Giuliani, già urbanizzata
[2]	2	Piano Attuativo	C	6030	Si conferma per completare l'edificazione nel lato est di via Don F.Giuliani, già urbanizzata
[3]	2	Piano Attuativo	C	8665	Si conferma per completare l'edificazione a nord-est su via S.Barbara
[4]	2	Piano Attuativo	C	11077	Si conferma per completare l'edificazione di lotti interclusi su via della Vigna ovest
[5]	2	Piano Attuativo	C	4978	Completare l'edificazione di lotti interclusi adiacenti a C4 su via Udine
[6]	2	Piano Attuativo	C	2774	Si conferma per completare l'edificazione di lotti interclusi a sud di via Udine
[7]	2	Piano Attuativo	C	5712	Si conferma per completare l'edificazione a est di via Don L. D'Agostino, già urbanizzata
[8]	2	Piano Attuativo	C	2390	Si conferma per completare l'edificato
[9]	2	Piano Attuativo	C	2346	Si conferma per completare l'edificato
[10]	2	Piano Attuativo	C	2530	Si conferma per completare l'edificato

Beni assoggettati a vincolo procedurale

BASALDELLA SUD

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Superficie mq PRGC	Motivo di reiterazione e note
[1]	3	Piano Attuativo	C	5920	Si conferma per completare l'edificazione di lotti interclusi su via S.Martino
[2]	3	Piano Attuativo	C	3391	Si conferma per realizzare l'edificazione di lotti di completamento su via Vittorio Emanuele III
[3]	3	Piano Attuativo	C	13076	Si conferma per realizzare l'edificazione di lotti di completamento su via Cussignacco
[4]	3	Piano Attuativo	D2	19718	Si conferma per consentire il completamento della zona produttiva su via della Croce
[5]	3	Piano Attuativo	D2	14236	Si conferma per consentire il completamento della zona produttiva su via della Croce
[6]	3	Piano Attuativo	D2	6235	Si conferma per consentire il completamento della zona produttiva su via della Croce
[7]	3	Piano Attuativo	C	3610	Si conferma per completare l'edificazione di lotti interclusi su via Armentarossa
[9]	3	Piano Attuativo	C	10160	Si conferma per completare l'edificazione di lotti di completamento su via Pozzuolo

Beni assoggettati a vincolo procedurale

BASALDELLA NORD - VILLA PRIMAVERA

N°	TAV.	Tipo	Zona PRGC	Superficie mq PRGC	Motivo di reiterazione e note
[1]	4	Piano Attuativo	D3-3	55230	Si conferma per consentire l'estensione dell'attività esistente
[2]	4	Piano Attuativo	C/D/H/I	140981	Si conferma per consentire lo sviluppo delle diverse zone in modo ordinato , ex Prp (15)

Varianti al PRGC - Zonizzazione

Le varianti al PRGC sono di adeguamento alla considerazioni effettuate per la reiterazioni dei vincoli preordinati all'esproprio.

In genere sono di ridotta dimensione e prevedono l'adeguamento a progetti realizzati, la trasformazione di alcuni servizi pubblici in privati di uso pubblico, la definizione della viabilità.

Le varianti sono raccolte per macro temi.

La tabella allegata indica le dimensioni delle varianti e le zone omogenee.

➤ Tema: Servizi ed attrezzature collettive

Modifiche di zonizzazione n. 1 (Bressa), 16 (Capoluogo), 29 - 31 - 38 (Basaldella sud)

Prevedono lo stralcio di indicazione di parcheggio pubblico e inseriscono i sedimi, comunque utilizzati a parcheggio, nelle zone B relative in quanto pertinenze private delle stesse.

Modifiche di zonizzazione n. 3 - 4 - 17 (Capoluogo), n. 21 - n. 22 (Basaldella nord), n. 30 (Basaldella sud)

Si rettificano le aree di servizio ed attrezzature collettive in base agli effettivi sedimi utilizzati:

- nel caso 3 si estende – in luogo di zona agricola - l'indicazione P e CIM, parcheggio e cimitero, alle proprietà comunali;
- nel caso 4 si estende – in luogo di zona agricola - l'indicazione AC, acquedotto, alla proprietà Cafc, riconoscendo l'effettivo suolo già occupato dal manufatto predetto;
- nel caso 17 si riduce l'ambito di discarica riconoscendo terreni agricoli privati;
- nel caso 21 si riduce la zona SPO, sport e spettacoli all'aperto, riconoscendo la destinazione agricola privata dei suoli;
- nel caso 22 si riduce la zona IE, isola ecologica, riconoscendo la destinazione privata di zona industriale D3-3 preesistente.
- Nel caso 30 si riduce la zona NEV riconoscendo la destinazione di verde privato in zona B4.

Modifiche di zonizzazione n. 5 - 15 (Capoluogo), n. 36 – 44 (Bressa), n. 43 (Basaldella sud)

Si rettificano la destinazione d'uso delle aree di servizio ed attrezzature collettive per prendere atto degli effettivi utilizzi:

- nel caso 5 si estende il NEV, nucleo elementare di verde, in luogo di parcheggio P;
- nel caso 15 si estende il verde di connettivo in luogo di parcheggio P, riconoscendo inoltre l'effettivo tracciato della viabilità pubblica esistente;
- nel caso 36 si estende l'area SPO, sport e spettacoli all'aperto, in luogo dell'area gioco AG;
- nel caso 43 si estende il parcheggio P, in luogo dell'isola ecologica IE;
- nel caso 44 si estende l'area SPO, sport e spettacoli all'aperto, in luogo dell'isola ecologica IE;
- nel caso 46 da servizi SPO a verde di connettivo privato di uso pubblico;
- nel caso 47 da servizi scuole elementari a verde di connettivo privato di uso pubblico.

➤ Tema: Viabilità

Modifiche di zonizzazione n. 2 (Bressa), 12 (Capoluogo)

Riguardano lo stralcio di indicazioni di viabilità di progetto:

- nel caso 2 l'indicazione non più ritenuta strategica;
- nel caso 12 la viabilità è realizzata.

Modifiche di zonizzazione n. 6, 7, 8, 9, 10, 11,13 (Capoluogo), n. 24, 25, 26, 27, 28, 32 (Basaldella), 39 (Capoluogo)

Si individuano viabilità private anziché pubbliche. La modifica 39 inoltre stralcia l'indicazione di viabilità di progetto in quanto opera realizzata.

Modifiche di zonizzazione n. 40 (Basaldella)

Nel caso 40 si inserisce il perimetro di viabilità di progetto su una laterale di Via Pozzuolo, indicata erroneamente come esistente. Ciò a servizio dell'area di espansione residenziale.

Modifiche di zonizzazione n. 20 – 23 – 41 – 42 – 45 (Basaldella)

Riguardano riconoscimenti di tracciati di viabilità esistenti:

- nel caso 20 si prende atto dell'esatto sedime di via Cormor Basso, estendendo la zona B ai mappali privati;
- nel caso 23 si prende atto che l'indicata viabilità esistente di fatto costituisce pertinenza di zona B;
- nel caso 41 si stralcia l'indicazione di viabilità pubblica prevista in quanto non risulta essere viabilità strategica di attraversamento. Si amplia il sedime di Prpc demandando la realizzazione della viabilità a servizio dello stesso al privato attuatore;
- nel caso 42 si identifica il tracciato di viabilità pubblica esistente: Via Sot Rive a Basaldella;
- nel caso 45 si identifica il tracciato di viabilità pubblica esistente: una laterale a ovest di Via S. Caterina a ovest di Villa Primavera.

➤ Tema: Prpc

Modifiche di zonizzazione n. 14 - 33 (Capoluogo), n. 34 (Basaldella), 39 (Capoluogo)

Si prende atto di Prpc approvati. Pertanto si inserisce il perimetro e il numero dei Prp previgenti in luogo del perimetro di Prp previsto.

➤ Tema: Rettifica errori materiali

Modifiche di zonizzazione n. 18 (Capoluogo), n. 19 (Basaldella), n. 35 (Bressa).

Si rettificano errori materiali:

- nel caso 18 si rettifica il numero del Prp Sporting approvato da 31 a 57
- nel caso 19 si rettifica perimetro Prpc da previgente a previsto - ex prpc 15
- nel caso 35 si inserisce il tracciato dell'elettrodotto Terna, comunque non modificandone la fascia di rispetto in quanto corretta

Varianti di zonizzazione - superficie zone omogenee

Con * le varianti che non comportano modifiche di zona omogenea

NUM. LOCALITA'	B1	B2	B4	D3-3	SER (AG)	SER (P)	SER (P) PRIVATI	SER (NEV)	SER (IE)	SER (VC)	SER (SPO)	SER (SE)	SER (CIM)	SER (AC)	SER (DIS)	verde di connettivo privato uso pubblico	ESE	ESR	VIABILITA' PUBBLICA	VIABILITA' PRIVATA
1 BRESCIA*		148				-148														
2 BRESCIA*						2116							111	1156			-2227			
3 CAPOLUOGO						-693		693									-1156			
4 CAPOLUOGO																			-60	60
5 CAPOLUOGO																			-202	202
6 CAPOLUOGO																			-185	185
7 CAPOLUOGO																			-83	83
8 CAPOLUOGO																			-687	687
9 CAPOLUOGO																			-954	954
10 CAPOLUOGO																				
11 CAPOLUOGO																				
12 CAPOLUOGO*																				
13 CAPOLUOGO																				
14 CAPOLUOGO*						-90				56									34	34
15 CAPOLUOGO																			-175	
16 CAPOLUOGO		175																		
17 CAPOLUOGO																				
18 VILLA PRIMAVERA*																				
19 BASALDELLA NORD*																				
20 BASALDELLA NORD	792					175													-967	
21 BASALDELLA NORD						-475					-2642						2642			
22 BASALDELLA NORD				1294					-357		-462								-128	
23 BASALDELLA	128																		-961	961
24 BASALDELLA																			-745	745
25 BASALDELLA																			-435	435
26 BASALDELLA																			-338	338
27 BASALDELLA																			-59	59
28 BASALDELLA																				
29 BASALDELLA																				
30 BASALDELLA	172		583			-172		-583												
31 BASALDELLA	185					-185														
32 BASALDELLA																				
33 BASALDELLA*																				
34 BASALDELLA*																			-368	368
35 OVEST BRESCIA*																				
36 BRESCIA					-2366						2366									
37 BASALDELLA SUD	143	67																	-210	
38 BASALDELLA NORD	345						-345													
39 CAPOLUOGO																	1778		-1778	
40 BASALDELLA SUD*																				
41 BASALDELLA SUD																	-1092	1092	-1092	
42 BASALDELLA SUD																	-1000		1000	
43 BASALDELLA SUD						616			-616											
44 BRESCIA									-405		405									
45 BASALDELLA																			1191	
46 BASALDELLA											-797									
47 BASALDELLA																				
TOT	1765	390	583	1294	-2366	1144	-345	110	-1378	56	-1130	-132	111	1156	-1010	929	-144	1092	-7102	5254

Verifica di flessibilità – modifiche di zonizzazione

La L.R 21/2015 all'articolo 25 co. 3 (Disciplina transitoria) prevede che:

"3. Per gli strumenti urbanistici aventi valenza di nuovo piano o di variante generale e comunque per quelli aventi per oggetto la completa riformulazione delle relazioni con l'indicazione motivata dei limiti di flessibilità di cui all'articolo 63 bis, comma 7, lettera b), punto 1), della legge regionale 5/2007, le cui procedure di formazione risultino in corso ai sensi del comma 1, le relazioni di flessibilità allegate di cui al comma 2 divengono inefficaci trascorso il periodo di dodici mesi dalla data di entrata in vigore dello strumento urbanistico. Con deliberazione consiliare il Comune può stabilire un periodo di durata inferiore ovvero la revoca della relazione. "

La variante n.72 al Prg, i cui contenuti rientrano nel succitato articolato di legge come da DGR 2550/2015, è divenuta esecutiva in data 20 gennaio 2016.

La relazione di flessibilità è pertanto efficace fino al 19 gennaio 2017.

Varianti n.	da	a	Criteri flessibilità	Criteri flessibilità
Modifica base cartografica 35	-	-	6.2 Correzioni e adeguamento di carta di base e altri elaborati 1. Sono correggibili gli errori materiali di azionamento consistenti in: c) linea di opera esistente errata rispetto a stato di fatto; 2. La carta di base di Prg è adeguabile, per riporto di interventi realizzati.	idem
16	Viabilità pubblica	B2	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche.	2.2 Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (B1, B2, B3, Ba, BC, BP, B4, C) b) è incrementabile, esclusa B4, del 5% complessivamente,, oltre compensazione di zona B soppressa, <u>presso zone</u> A, B o C esistenti
37	Viabilità pubblica	B1, B2	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche.	2.2 Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (B1, B2, B3, Ba, BC, BP, B4, C) b) è incrementabile, esclusa B4, del 5% complessivamente,, oltre compensazione di zona B soppressa, <u>presso zone</u> A, B o C esistenti
20	Viabilità pubblica	B1, Ser (P)	5.3 Tratti di strade	2.2 Aree residenziali consolidate, di

			urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche.	completamento e di espansione (B1, B2, B3, Ba, BC, BP, B4, C) b) è incrementabile, esclusa B4, del 5% complessivamente,, oltre compensazione di zona B soppressa, <u>presso zone A, B o C esistenti</u> 3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: b) sono incrementabili del 20% complessivamente, oltre compensazione
39	Viabilità pubblica	E5E	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche.	1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6) 1. Le zone E5E E5S ed E6: b) sono incrementabili del 20%. L'incremento di zona E5 E ed E6 è ammesso per riduzione di zone agricole, per insediamenti <u>o infrastrutture</u> e per tutela di opere di infrastrutturazione agraria.
41	Viabilità pubblica	E5R	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche	1.4 Aree verdi di protezione (E5R, E4P) 4.La zona E5 R: b) è incrementabile del 20% complessivamente, per tutela di boschi esistenti e <u>protezione</u> di insediamenti e <u>viabilità</u> .
42,45	E5E	Viabilità pubblica	1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6) 1. Le zone E5E E5S ed E6: a) sono riducibili del 20% complessivamente, per: 2) opere di interesse pubblico;	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche
15	Ser (P)	Viabilità pubblica Ser (VC)	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per:

			attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ... c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche 3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.
13	Ser (SE)	Viabilità privata	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	5.3 Tratti di strade urbane 1. Sono ammesse modifiche e integrazioni di viabilità per: ... f) adeguamento delle caratteristiche geometriche
1	Ser (P)	B2	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	2.2 Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (B1, B2, B3, Ba, BC, BP, B4, C) b) è incrementabile, esclusa B4, del 5% complessivamente, ..., oltre compensazione di zona B soppressa, presso zone A, B o C esistenti;
3	E5E	Ser (P)	1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6) 1. Le zone E5E E5S ed E6: a) sono riducibili del 20% complessivamente, per: 2) opere di interesse pubblico;	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: b) sono incrementabili del 20% complessivamente, oltre compensazione
4	E5E	Ser (AC)	1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6) 1. Le zone E5E E5S ed E6: a) sono riducibili del 20% complessivamente, per: 2) opere di interesse pubblico;	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: b) sono incrementabili del 20% complessivamente, oltre compensazione
46	Ser (SPO)	Verde di connettivo privato di uso	3.1 Servizi ed attrezzature collettive	idem

		pubblico	1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	
47	Ser (SE)	Verde di connettivo privato di uso pubblico	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	idem
5	Ser (P)	Ser (NEV)	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	idem
29, 31	Ser (P)	B1	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	2.2 Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (B1, B2, B3, Ba, BC, BP, B4, C) b) è incrementabile, esclusa B4, del 5% complessivamente, ..., oltre compensazione di zona B soppressa, presso zone A, B o C esistenti
44	Ser (IE)	Ser (SPO)	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	idem
43	Ser (IE)	Ser (P)	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature	idem

			collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	
30	Ser (NEV)	B4	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	2.2 Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione (B1, B2, B3, Ba, BC, BP, B4, C) La zona B4 è incrementabile del 20% complessivamente, per: a) protezione di parti di territorio e di edificato di interesse ambientale, paesistico e storico culturale;
17	Ser (DIS)	E5E	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6) 1. Le zone E5E E5S ed E6: b) sono incrementabili del 20%. L'incremento di zona E5 E ed E6 è ammesso per riduzione di zone agricole, per insediamenti <u>o infrastrutture</u> e per tutela di opere di infrastrutturazione agraria.
21	Ser (SPO)	E5E	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6) 1. Le zone E5E E5S ed E6: b) sono incrementabili del 20%. L'incremento di zona E5 E ed E6 è ammesso per riduzione di zone agricole, per insediamenti <u>o infrastrutture</u> e per tutela di opere di infrastrutturazione agraria.
22	Ser (SPO) Ser (IE) Ser (P)	D3.3	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: a) sono riducibili del 20% complessivamente, e compensabili altrove. ...	4.1 Insediamenti artigianali ed industriali (D2, D3) 1. La zona D3 articolata in sottozone: ... D3.3: attività compatibili in aree idonee; b) è incrementabile: 1) del 10% complessivamente.

				L'incremento anche compensativo è realizzato in area contigua a zona D3 esistente
36	Ser (AG)	Ser (SPO)	3.1 Servizi ed attrezzature collettive 1. Le zone per servizi ed attrezzature collettive: c) sono modificabili di sottozona, purchè siano rispettati gli standards urbanistici regionali.	idem

Verifica rispetto alle superfici

zona	Superficie esistente mq	Superficie variante mq	% ammessa flessibilità	% variante
B1	428696	+1765	+5%	+0,4%
B2	888029	+390	+5%	+0,04%
B4	64560	+583	+20%	+0,9%
E5E	7701161	-144	-20%	-0,002%
E5R	260743	+1092	+20%	+0,41%
D3.3	700418	+1294	+10%	+0,18%
S	481384	-3132	-20%	-0,65%

Non considerate perché non pertinenti le varianti 2,12,14, 18, 19, 33, 34, 38, 40, in quanto sono indicazioni di carattere grafico.

Sono inoltre non considerate le modifiche di proprietà delle strade da pubbliche a private perché non interessano la localizzazione (varianti n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 24, 25, 26, 27, 28, 32.)

Varianti al PRGC – Norme di attuazione

in blu le integrazioni, in blu barrato le omissioni

Variante di normativa 1)

Si integra la disciplina delle zone S per ammettere l'installazione di limitate strutture mobili per la vendita di fiori ed oggetti accessori.

"ART. 23. ZONA S - PER SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVE.

A) Destinazioni d'uso.

1. Le opere rispettano le destinazioni d'uso seguenti:

...

S4.

Per assistenza e sanità:

CIM) cimitero;

..."

5. Sono ammesse anche:

a) in zone S BIB, CCS, NEV, SPO, VQ e ACD: opere per somministrazione di alimenti e bevande agli utenti, eccetto che in area compresa in Prp di iniziativa privata se non ivi espressamente previste. La superficie di vendita non può superare m² 100 per ogni esercizio;

b) in zone S tutte: percorsi ciclabili e pedonali.

c) in zone S4 CIM) strutture mobili per vendita di fiori e oggetti accessori. La superficie di vendita non può superare m² 10;

..."

Variante di normativa 2)

Si integra la normativa della zona E5E per permettere la localizzazione di una elicicoltura in Capoluogo.

Il lotto interessato misura 1,166 ha.

L'allevamento di superficie massima di 1 ha prevede la presenza di 700.000 unità nel pieno della produzione. Non verranno realizzati scarichi per liquami o opere di abbattimento odori in quanto non necessari per questo tipo di allevamento. Non verranno realizzate strutture di servizio.

L'intervento consisterà nella realizzazione di una recinzione in lamiera piena di altezza 50cm, con una sovrastante rete di tipo elettrosaldato di altezza 150cm. All'interno della perimetrazione verranno infissi pali di legno di altezza 100cm per il posizionamento della rete antigrandine in pvc. Tali strutture sono amovibili.



La struttura è pianeggiante e perimetrata da arbusti e filari di alberi.





La consistenza dell'allevamento è pari a 19,95 uba – secondo la tabella 2 delle NdA vigenti:

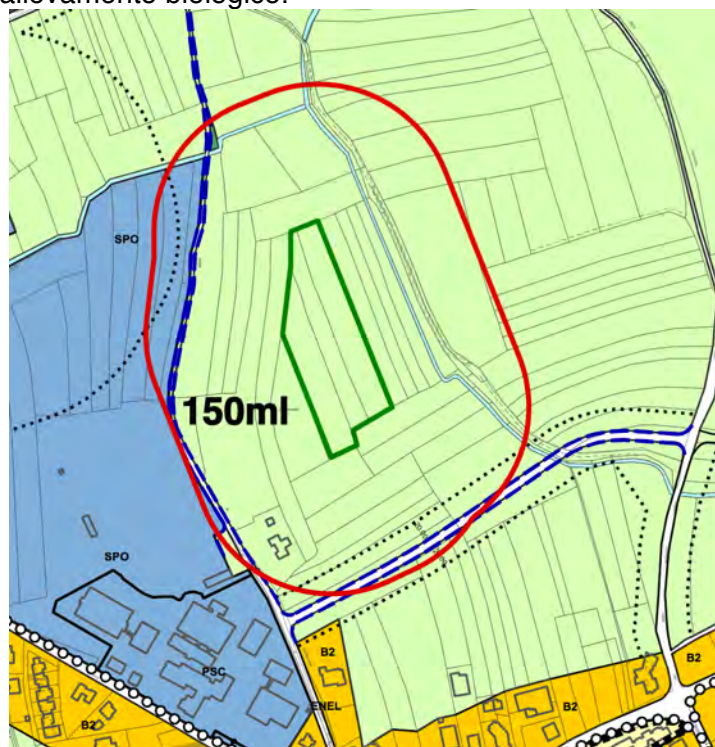
$700.000 \text{ unità} \cdot 25\text{grammi/cad} = 175 \text{ quintali}$

$175 \text{ q} \cdot 0,114 \text{ uba/q} = 19,95 \text{ uba}$

Il coefficiente di specie (tab. 2) è pari a 0,5.

La distanza dal confine è pari a $m6 \cdot 19,95\text{uba} \cdot 0,5 = 59,85\text{ml}$.

Secondo le NdA deve distare almeno 150ml dalle zone S e 100ml dalle residenze isolate. Il recinto di allevamento all'aperto rispetta da zone e da abitazione estranea le distanze, ridotte del 10% in genere e del 30% se allevamento biologico.



Si integra l'art. 17 per la zona E5E per ammettere un caso particolare di allevamento zootecnico di elicicoltura:

“ART. 17. ZONA E5 E - DI PREMINENTE INTERESSE AGRICOLO, EDIFICABILE.

A) Destinazioni d'uso.

1. Sono ammesse:

...

d bis) allevamento zootecnico di elicicoltura fino a 20 Uba, sui mapp. 337, 168, 169 del foglio numero 9, con estensione massima di un ettaro. L'allevamento dovrà essere privo di strutture edilizie e prevedere lungo il perimetro una fascia di mitigazione arborea ed arbustiva, come al punto f,2.

...”

Verifica dell'osservanza delle indicazioni dello strumento urbanistico generale e il rispetto dei limiti previsti dal capo II della legge regionale n. 21/2015

La variante rispetta l'articolato di legge come sotto riportato.

Variante n.1

La variante rispetta le indicazioni del PRGC perché nella relazione di flessibilità al punto "3.1 Servizi ed attrezzature collettive " non sono escluse attività correlate alla funzione primaria di servizio

La relazione di flessibilità recita:

1. Obiettivi:

1. Costituzione di servizi per popolazione e attività.
2. Riqualificazione del territorio.

2. Strategie:

1. Concentrazione di servizi e attrezzature in aree idonee per dimensione e accessibilità, esclusi impianti tecnologici potenzialmente incidenti su igiene e sanità
2. Attuazione di iniziativa pubblica e/o privata.

2. E' una variante di livello comunale in quanto il PRGC è dotato di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, e si identifica nelle condizioni di cui all'articolo 3, osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 (Art. 2, comma 1, punto a) della L.R.21/2015)

2.1 La variante è ' nelle condizioni di cui all'art. 3, punto d) in quanto la modifica è nei limiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera f) che recita" modificare le norme tecniche di attuazione che disciplinano le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che si rispettino i carichi insediativi, gli obiettivi e le strategie, nonché gli indici di edificabilità, i rapporti di copertura massimi previsti negli strumenti stessi e i criteri tipologico insediativi previsti per le zone A, B0 e altre a esse assimilabili".

2.2 La variante osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 in quanto non modifica la zonizzazione.

2.3 La variante rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 in quanto non necessita di quantificazione di ulteriori fabbisogni.

Variante n.2

La variante rispetta le indicazioni del PRGC perché nella relazione di flessibilità al punto "1.5 Ambiti agricoli (E5E, E5S, E6)" sono previste le attività agricole

La relazione di flessibilità recita:

1. Obiettivi:

1. Sviluppo agricolo produttivo.
2. Tutela e valorizzazione del territorio.
3. Promozione economica e sociale compatibile con la funzione agricola.
4. Sviluppo delle realtà aziendali multifunzionali orientate alla fornitura di servizi rurali.

2. Strategie:

1. Riserva di aree a uso preminentemente agricolo.
2. Realizzazione di infrastrutture agrarie.
3. Salvaguardia e costituzione di aree boscate.
4. Recupero e riuso di edifici esistenti.

2. E' una variante di livello comunale in quanto il PRGC è dotato di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura, e si identifica nelle condizioni di cui all'articolo 3, osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 e rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 (Art. 2, comma 1, punto a) della L.R.21/2015)

2.1 La variante è ' nelle condizioni di cui all'art. 3, punto d) in quanto la modifica è nei limiti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera f) che recita" modificare le norme tecniche di attuazione che disciplinano le zone e le categorie urbanistiche previste nell'assetto azzonativo degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che si rispettino i carichi insediativi, gli obiettivi e le strategie, nonché gli indici di edificabilità, i rapporti di copertura massimi previsti negli strumenti stessi e i criteri tipologico insediativi previsti per le zone A, B0 e altre a esse assimilabili".

2.2 La variante osserva i limiti di soglia di cui all'articolo 4 in quanto non modifica la zonizzazione.

2.3 La variante rispetta le modalità operative di cui all'articolo 5 in quanto non necessita di quantificazione di ulteriori fabbisogni.

Asseverazioni

Studio Associato di Architettura

Anna Maria Baldo

Anna Emilia Polano

33100 Udine, Via Mantica, 26

tel. e fax 0432 - 504378

c.f. p.iva 01519290306

annaeannae@virgilio.it

architetto Anna Emilia POLANO

Udine, 10 novembre 2016

Oggetto: Comune di Campoformido PRGC Variante n.76 – modifiche di zonizzazione

Premesso che la L.R 21/2015 all'articolo 25 co. 3 (Disciplina transitoria) prevede che:

"3. Per gli strumenti urbanistici aventi valenza di nuovo piano o di variante generale e comunque per quelli aventi per oggetto la completa riformulazione delle relazioni con l'indicazione motivata dei limiti di flessibilità di cui all'articolo 63 bis, comma 7, lettera b), punto 1), della legge regionale 5/2007, le cui procedure di formazione risultino in corso ai sensi del comma 1, le relazioni di flessibilità allegate di cui al comma 2 divengono inefficaci trascorso il periodo di dodici mesi dalla data di entrata in vigore dello strumento urbanistico. Con deliberazione consiliare il Comune può stabilire un periodo di durata inferiore ovvero la revoca della relazione. "

Visto che la variante n.72 al Prgc, i cui contenuti rientrano nel succitato articolato di legge come da DGR 2550/2015, è divenuta esecutiva in data 20 gennaio 2016, e che la relazione di flessibilità è pertanto efficace fino al 19 gennaio 2017:

La sottoscritta Anna Emilia Polano, iscritta all'albo degli architetti della Provincia di Udine alla posizione n°510, quale estensore della variante N.76 del P.R.G.C. in oggetto,

dichiara

che la presente variante al P.R.G.C., per le modifiche di zonizzazione, è di livello comunale perchè i contenuti rientrano nei limiti di flessibilità come dimostrato nella relazione di variante in allegato.

In fede

Udine, 10 novembre 2016

**Oggetto: Comune di Campoformido
PRGC Variante n.76 – modifiche di normativa**

ASSEVERAZIONE ai sensi del primo comma dell'art.63 quater della L.R.5/2007

La sottoscritta Anna Emilia Polano, iscritta all'albo degli architetti della Provincia di Udine alla
posizione n°510, in qualità di progettista

e

l'ingegner Lorena Zomero, in qualità di responsabile del procedimento,
dichiarano

che le modifiche di normativa, presenti in variante 76 al Prgc, sono di livello comunale come
dimostrato nella relazione di variante in allegato.

In fede

Il progettista

Il responsabile del procedimento

Studio Associato di Architettura

Anna Maria Baldo

Anna Emilia Polano

33100 Udine, Via Mantica, 26

tel. e fax 0432 - 504378

c.f. p.iva 01519290306

annaeannae@virgilio.it

architetto Anna Emilia POLANO

Udine, 10 novembre 2016

**Oggetto: Comune di Campoformido
PRGC Variante n.76**

La sottoscritta architetto Anna Emilia Polano, iscritta all'albo degli architetti della Provincia di Udine alla posizione n°510, quale estensore della variante n.76 al PRGC in oggetto,

assevera

che la presente variante interessa beni vincolati ai sensi del Dec. Leg.vo n. 22 gennaio 2004 , n.42- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della L. 6 luglio 2002, n.137.

In fede

Studio Associato di Architettura

Anna Maria Baldo

Anna Emilia Polano

33100 Udine, Via Mantica, 26

tel. e fax 0432 - 504378

c.f. p.iva 01519290306

annaeannae@virgilio.it

architetto Anna Emilia POLANO

Udine, 10 novembre 2016

**Oggetto: Comune di Campoformido
PRGC Variante n.76**

**ASSEVERAZIONE AI SENSI DELL'ART 10, COMMA 4 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE
27/1988 E DELL'ART. 16, COMMA 4 E 6, DELLA L.R.16/2009**

La sottoscritta Anna Emilia Polano, iscritta all'albo degli architetti della Provincia di Udine alla posizione n°510, quale estensore della variante n.76 del P.R.G.C. in oggetto,

assevera

che per le varianti non è necessario il parere di cui all'articolo 16 della L.R 16/2009, in quanto già reso:

- in sede di adozione del P.R.G.C.v.9 (delibera C.C. n°82 del 26/09/1994) sulla quale la Direzione Generale dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole n°82/94del 02/08/1994 (Prot.AMB/29926-UD/PG)

- in sede di adozione del P.R.G.C.v.35 (delibera C.C. n°79 del 19/10/2002) sulla quale la Direzione Generale dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole n°77/02 del 16/10/2002 (Prot.AMB/25509-UD/PG/V)

- in sede di adozione della variante n. 66 al PRGC (delibera C.C. del 09.03.2010 n. 19) sulla quale la Direzione Generale dell'Ambiente - Servizio Geologico – ha espresso parere favorevole n. 102/09 del 09.12.2009 (Prot. n. ALP.6/41385UD/PG/V);

- in sede di adozione della variante n. 68 al PRGC (delibera CC n. 31 del 30.6.2011) sulla quale il Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna della Regione ha espresso parere favorevole n.27/2011(protocollo n.SGEO/14742 UD/PG/V del 21.04.2011).

- in sede di adozione della variante n. 72 al PRGC La Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio Geologico con parere prot. n. 0000211/P d.d. 08/01/2015 ha espresso parere favorevole.

Con osservanza

Studio Associato di Architettura

Anna Maria Baldo

Anna Emilia Polano

33100 Udine, Via Mantica, 26

tel. e fax 0432 - 504378

c.f. p.iva 01519290306

annaeeannae@virgilio.it

architetto Anna Emilia POLANO

Udine, 10 novembre 2016

Comune di Campoformido
PRGC Variante n.76

Relazione allegata alla variante n.76 del PRGC per valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente

(art.4, comma 3, della L.R. 05.12.2008, n.16)

Premessa

Il documento si sviluppa in attuazione alle disposizioni di cui all'art.4 della L.R. 5.12.2008, n.16.

La variante 76 prevede:

- le modifiche di assestamento che derivano dalla verifica della reiterazione dei vincoli espropriativi, sia di zonizzazione che di normativa
- piccole modifiche di zonizzazione derivanti da istanze di privati ritenute accoglibili dall'Amministrazione.

Nel caso di “piani e programmi che determinano l’uso di piccole aree a livello locale”, è necessario procedere caso per caso all’esame in funzione dei pertinenti criteri di cui all’Allegato I alla parte II del Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni, al fine di garantire che per tutte le previsioni sia effettuata la verifica di assoggettabilità alla VAS secondo quanto previsto dall'art.12 del Decreto Legislativo citato.

L'Allegato I enumera una serie di criteri di verifica da applicarsi per decidere se sia necessario procedere ad una applicazione della procedura completa VAS, per un determinato piano o programma.

Nel presente documento, è stata quindi effettuata l’attività di analisi preliminare o “Screening” al fine di evidenziarne gli eventuali effetti sull’ambiente ed il relativo grado di significatività.

Inquadramento

Il presente documento integra ed affianca la specifica relazione illustrativa che accompagna la variante urbanistica n.76 al PRGC, inerente ad alcuni aspetti tematici e gestionali, in attuazione alle disposizioni di cui all'art.4 della L.R. 5.12.2008, n.16.

Il documento viene adeguato alle caratteristiche della variante proposta, articolandosi in schede di approfondimento, ognuna delle quali dedicata ai singoli temi affrontati dalla Variante stessa.

Al loro interno, le schede chiariscono le principali caratteristiche dei singoli temi (primo punto), le relazioni intercorrenti tra le stesse e gli aspetti ambientali coinvolti (secondo punto), evidenziando infine, nel terzo punto, i possibili effetti sull’ambiente derivanti dalla predisposizione della medesima Variante urbanistica.

Per la evidenza dei contenuti prettamente urbanistici della variante e per la comprensione delle finalità programmatiche e pianificatorie della stessa, si rimanda comunque alla lettura della Relazione illustrativa.

Scheda tipo

Ognuna delle schede di seguito riportate, in relazione a quanto esplicitato all'Allegato I alla parte II del Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni, si sviluppa secondo questo schema, illustrando i singoli **Temi** che compongono la variante e rispondendo alle domande riportate nei punti **Caratteristiche e Impatti**.

1) Tema della variante

Descrizione per ogni tema trattato dalla Variante, delle principali caratteristiche, finalità e/o obiettivi.

2) Caratteristiche

Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

2.1) in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

2.2) in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

2.3) la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

2.4) problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

2.5) la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

3) Impatti

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

3.1) probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

3.2) carattere cumulativo degli impatti;

3.3) natura transfrontaliera degli impatti;

3.4) rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

3.5) entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

3.6) valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

a) delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,

b) del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

3.7) impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1) Tema della variante Servizi ed attrezzature collettive

Modifiche di zonizzazione n. 1 (Bressa), 16 (Capoluogo), 29 - 31 - 38 (Basaldella sud)

Prevedono lo stralcio di indicazione di parcheggio pubblico e inseriscono i sedimi, comunque utilizzati a parcheggio, nelle zone B relative in quanto pertinenze private delle stesse.

Modifiche di zonizzazione n. 3 - 4 - 17 (Capoluogo), n. 21 - n. 22 (Basaldella nord), n. 30 (Basaldella sud)

Si rettificano le aree di servizio ed attrezzature collettive in base agli effettivi sedimi utilizzati:

- nel caso 3 si estende – in luogo di zona agricola - l'indicazione P e CIM, parcheggio e cimitero, alle proprietà comunali;
- nel caso 4 si estende – in luogo di zona agricola - l'indicazione AC, acquedotto, alla proprietà Cafc, riconoscendo l'effettivo suolo già occupato dal manufatto predetto;
- nel caso 17 si riduce l'ambito di discarica riconoscendo terreni agricoli privati;
- nel caso 21 si riduce la zona SPO, sport e spettacoli all'aperto, riconoscendo la destinazione agricola privata dei suoli;
- nel caso 22 si riduce la zona IE, isola ecologica, riconoscendo la destinazione privata di zona industriale D3-3 preesistente.
- Nel caso 30 si riduce la zona NEV riconoscendo la destinazione di verde privato in zona B4.
- nel caso 46 da servizi SPO a verde di connettivo privato di uso pubblico;
- nel caso 47 da servizi scuole elementari a verde di connettivo privato di uso pubblico.

Modifiche di zonizzazione n. 5 - 15 (Capoluogo), n. 36 – 44 (Bressa), n. 43 (Basaldella sud)

Si rettificano la destinazione d'uso delle aree di servizio ed attrezzature collettive per prendere atto degli effettivi utilizzi:

- nel caso 5 si estende il NEV, nucleo elementare di verde, in luogo di parcheggio P;
- nel caso 15 si estende il verde di connettivo in luogo di parcheggio P, riconoscendo inoltre l'effettivo tracciato della viabilità pubblica esistente;
- nel caso 36 si estende l'area SPO, sport e spettacoli all'aperto, in luogo dell'area gioco AG;
- nel caso 43 si estende il parcheggio P, in luogo dell'isola ecologica IE;
- nel caso 44 si estende l'area SPO, sport e spettacoli all'aperto, in luogo dell'isola ecologica IE;

2) Caratteristiche

Seguono le caratteristiche della variante al PRGC, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

2.1) Le varianti stabiliscono un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

2.2) La variante non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.

2.3) La variante non modifica le considerazioni ambientali del piano vigente, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. Le modifiche riguardano la corretta individuazione di servizi ed attrezzature collettive, non si introducono sensibili modifiche alla struttura di Piano.

2.4) Non sono rilevabili ulteriori problemi ambientali pertinenti alla variante; si demandano le eventuali mitigazioni da effettuare a quanto previsto dalle norme di attuazione (standard di superficie verde).

2.5) La variante non interessa la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

3) Impatti

Seguono le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi.

3.1) Non si presumono impatti significativi perché le varianti riguardano la corretta individuazione di servizi ed attrezzature collettive, l'incremento delle funzioni è modesta per cui non sono presumibili sensibili effetti sul traffico. La costruzione di edifici è irreversibile ma gli interventi previsti sono localizzati in modo tale da essere mitigabili con cortine arboree ed arbustive, non alterando la percezione e le caratteristiche dell'ambiente.

3.2) Per i motivi esposti al punto 3.1) non vi è carattere cumulativo degli impatti;

3.3) Non esistono impatti di natura transfrontaliera.

3.4) Non esistono rischi per la salute umana o per l'ambiente, vista la caratteristica degli interventi, di servizi ed attrezzature collettive.

3.5) Eventuali effetti del carico di traffico saranno poco percepibili nell'intorno e assolutamente sostenibili dal punto di vista viabilistico.

3.6) Non si ha una sensibile riduzione del valore dell'area e incremento della vulnerabilità della stessa in quanto le modifiche non interessano aree con speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale. Non si presume l'alterazione dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo per le caratteristiche delle aree interessate, già descritte.

3.7) Gli interventi non interessano e non sono vicini a paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1) Temi delle varianti Viabilità

Modifiche di zonizzazione n. 2 (Bressa), 12 (Capoluogo)

Riguardano lo stralcio di indicazioni di viabilità di progetto: nel caso 2 l'indicazione non più ritenuta strategica, nel caso 12 la viabilità è realizzata.

Modifiche di zonizzazione n. 6, 7, 8, 9, 10, 11,13 (Capoluogo), n. 24, 25, 26, 27, 28, 32 (Basaldella), 39 (Capoluogo)

Si individuano viabilità private anziché pubbliche. La variante 39 inoltre stralcia l'indicazione di viabilità di progetto in quanto opera realizzata.

Modifiche di zonizzazione n. 40 (Basaldella)

Nel caso 40 si inserisce il perimetro di viabilità di progetto su una laterale di Via Pozzuolo, indicata erroneamente come esistente. Ciò a servizio dell'area di espansione residenziale.

Modifiche di zonizzazione n. 20 – 23 – 41 – 42 – 45 (Basaldella)

Riguardano riconoscimenti di tracciati di viabilità esistenti:

- nel caso 20 si prende atto dell'esatto sedime di via Cormor Basso, estendendo la zona B ai mappali privati;
- nel caso 23 si prende atto che l'indicata viabilità esistente di fatto costituisce pertinenza di zona B;
- nel caso 41 si stralcia l'indicazione di viabilità pubblica prevista in quanto non risulta essere viabilità strategica di attraversamento. Si amplia il sedime di Prpc demandando la realizzazione della viabilità a servizio dello stesso al privato attuatore;
- nel caso 42 si identifica il tracciato di viabilità pubblica esistente: Via Sot Rive a Basaldella;
- nel caso 45 si identifica il tracciato di viabilità pubblica esistente: una laterale a ovest di Via S. Caterina a ovest di Villa Primavera.

2) Caratteristiche

Seguono le caratteristiche della variante al PRGC, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

2.1) Tutte le varianti non stabiliscono un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.

2.2) Le varianti non influenzano altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.

2.3) Tutte le varianti non riguardano o influenzano ambiti di pregio ambientale e non modificano le considerazioni ambientali del Piano vigente.

2.4) Non sono rilevabili problemi ambientali pertinenti alla varianti, in quanto si tratta di stralci di indicazione di viabilità di progetto o riconoscimento di viabilità esistenti/private/di progetto all'interno di tessuto urbano esistente e non comportano ulteriore consumo di suolo.

2.5) Le varianti non interessano la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

3) Impatti

Seguono le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi.

3.1) Non si presumono impatti significativi perché si tratta o riconoscimento di viabilità esistenti/private/di progetto all'interno di tessuto urbano esistente e non comportano ulteriore consumo di suolo. Non sono presumibili effetti sul traffico.

3.2) Per i motivi esposti al punto 3.1) non vi è carattere cumulativo degli impatti;

3.3) Non esistono impatti di natura transfrontaliera.

3.4) Non esistono rischi per la salute umana o per l'ambiente, viste le caratteristiche descritte.

3.5) Eventuali effetti del carico di traffico saranno poco percepibili nell'intorno abitato e assolutamente sostenibili dal punto di vista viabilistico.

3.6) Non si hanno riduzioni significative del valore delle aree e incremento della vulnerabilità delle stesse in quanto perché si tratta di stralci di indicazione di viabilità di progetto o riconoscimento di viabilità esistenti/private/di progetto all'interno di tessuto urbano esistente e non comportano ulteriore consumo di suolo. Non sono presumibili effetti sul traffico. Non si presume l'alterazione dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo per le caratteristiche degli interventi già descritti

3.7) Gli interventi non interessano e non sono vicini a paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1) Tema della variante Prpc

Modifiche di zonizzazione n. 14 - 33 (Capoluogo), n. 34 (Basaldella), 39 (Capoluogo)

Si prende atto di Prpc approvati. Pertanto si inserisce il perimetro e il numero dei Prp previgenti in luogo del perimetro di Prp previsto.

2) Caratteristiche

Seguono le caratteristiche della variante al PRGC, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

2.1) Le varianti stabiliscono un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

2.2) Le varianti non influenzano altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati (Prpc).

2.3) Le varianti non modificano le considerazioni ambientali del piano vigente, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

2.4) Non sono rilevabili ulteriori problemi ambientali pertinenti alla variante; si rimanda alle valutazioni ambientali che inizialmente hanno introdotto tali ambiti convenzionati.

2.5) La variante non interessa la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

3) Impatti

Seguono le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi.

3.1) Non si presumono impatti significativi perché le varianti riguardano prese d'atto di Prpc approvati, si rimanda alle valutazioni ambientali che inizialmente hanno introdotto tali ambiti convenzionati

3.2) Per i motivi esposti al punto 3.1) non vi è carattere cumulativo degli impatti;

3.3) Non esistono impatti di natura transfrontaliera.

3.4) Non esistono rischi per la salute umana o per l'ambiente, si rimanda alle valutazioni ambientali che inizialmente hanno introdotto tali ambiti convenzionati

3.5) si rimanda alle valutazioni ambientali che inizialmente hanno introdotto tali ambiti convenzionati

3.6) Non si ha una sensibile riduzione del valore dell'area e incremento della vulnerabilità della stessa in quanto la zona non interessa aree con speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale. Non si presume l'alterazione dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo per le caratteristiche delle aree interessate, già descritte. Si rimanda alle valutazioni ambientali che inizialmente hanno introdotto tali ambiti convenzionati.

3.7) Gli interventi non interessano e non sono vicini a paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1) Tema della variante Rettifica errori materiali

Modifiche di zonizzazione n. 18 (Capoluogo), n. 19 (Basaldella), n. 35 (Bressa), 40 (Basaldella)

Si rettificano errori materiali:

- nel caso 18 si rettifica il numero del Prp Sporting approvato da 31 a 57
- nel caso 19 si rettifica perimetro Prpc da previgente a previsto - ex prpc 15
- nel caso 35 si inserisce il tracciato dell'elettrodotto Terna, comunque non modificandone la fascia di rispetto in quanto corretta

2) Caratteristiche

Seguono le caratteristiche della variante al PRGC, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

2.1) Le varianti non stabiliscono un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

2.2) Le varianti non influenzano altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati (Prpc).

2.3) Le varianti non modificano le considerazioni ambientali del piano vigente, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, in quanto rettificano errori materiali

2.4) Non sono rilevabili ulteriori problemi ambientali pertinenti alle varianti in quanto rettificano errori materiali e prendono atto di situazioni consolidate nel territorio.

2.5) Le varianti non interessano la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

3) Impatti

Seguono le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi.

3.1) Non si presumono impatti significativi perché le varianti rettificano errori materiali e prendono atto di situazioni consolidate nel territorio.

3.2) Per i motivi esposti al punto 3.1) non vi è carattere cumulativo degli impatti;

3.3) Non esistono impatti di natura transfrontaliera.

3.4) Non esistono rischi per la salute umana o per l'ambiente, viste le caratteristiche delle modifiche, di rettifica di errori materiali.

3.5) Non sono previsti effetti sul carico di traffico.

3.6) Non si ha una sensibile riduzione del valore dell'area e incremento della vulnerabilità della stessa viste le caratteristiche delle modifiche, di rettifica di errori materiali.

3.7) Gli interventi non interessano e non sono vicini a paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1) Tema della variante Modifiche di normativa

Variante di normativa 1)

Si integra la disciplina delle zone S per ammettere l'installazione di limitate strutture mobili per la vendita di fiori ed oggetti accessori.

Variante di normativa 2)

Si integra la normativa della zona E5E per permettere la localizzazione di una elicottura in Capoluogo.

2) Caratteristiche

Seguono le caratteristiche della variante al PRGC, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

2.1) Le varianti non stabiliscono un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse

2.2) Le varianti non influenzano altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati (Prpc).

2.3) Le varianti sono coerenti con le considerazioni ambientali del piano vigente, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, in quanto consentono l'ubicazione controllata di attività economiche.

2.4) Non sono rilevabili problemi ambientali pertinenti alle varianti in quanto si consente l'ubicazione controllata di attività economiche.

2.5) Le varianti non interessano la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

3) Impatti

Seguono le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi.

3.1) Non si presumono impatti significativi perché le varianti non consentono costruzioni di edifici, irreversibili: la modifica 1 consente l'insediamento di attività commerciale in struttura amovibile, la modifica 2 consente l'insediamento di allevamento di elicottura senza strutture edilizie.

3.2) Per i motivi esposti al punto 3.1) non vi è carattere cumulativo degli impatti;

3.3) Non esistono impatti di natura transfrontaliera.

3.4) Non esistono rischi per la salute umana o per l'ambiente, viste le caratteristiche delle modifiche sopra descritte.

3.5) Non sono previsti effetti sul carico di traffico.

3.6) Non si ha una sensibile riduzione del valore dell'area e incremento della vulnerabilità della stessa viste le caratteristiche delle modifiche.

3.7) Gli interventi non interessano e non sono vicini a paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Conclusioni finali

Alla luce delle considerazioni riportate nei singoli punti precedenti, conformemente ai requisiti per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'Allegato I alla parte II del Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni, si ritiene che per la Variante al vigente PRGC, relativa agli aspetti gestionali sopra illustrati, non sia necessario procedere con l'applicazione completa della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", in quanto:

- non determina effetti significativi sull'ambiente, trattandosi sostanzialmente di variazioni all'interno del quadro complessivo già strutturato del PRGC, nonché elementi puntuali normativi e azionativi di precisione del quadro stesso,
- non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per progetti/alternative di intervento, per le caratteristiche della Variante prettamente gestionale sopra ricordate,
- non rientra tra le fattispecie per cui è previsto il procedimento di VAS di cui all'art.6 del Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e successive modificazioni
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Ciò premesso, ritenendo che la Variante non avrà effetti significativi sull'ambiente, pur potendo nel suo complesso contribuire in modo coerente alla promozione dello sviluppo sostenibile, il Comune di Campoformido si impegna a proseguire nella tutela e salvaguardia delle componenti ambientali, all'interno dei processi di pianificazione dei propri strumenti urbanistici, generali e attuativi, in stretta sintonia con le disposizioni normative comunitarie in materia.

Udine, 10 novembre 2016

Studio Associato di Architettura

Anna Maria Baldo
Anna Emilia Polano

33100 Udine, Via Mantica, 26
tel. e fax 0432 - 504378
c.f. p.iva 01519290306
annaeannae@virgilio.it

architetto Anna Emilia POLANO

Udine, 10 novembre 2016

Oggetto: Comune di Campoformido

P.R.G.C. - Variante n°76

Relazione allegata alla variante n.76 del PRGC per valutare gli aspetti paesaggistici del Piano, tenuto conto dei criteri generali previsti dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e s.m.i. per quanto compatibili e proporzionalmente al dettaglio stabilito dalla scala di rappresentazione del Piano, allorché nella medesima siano ricompresi beni tutelati ai sensi della Parte terza del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Premessa

La presente variante n. 76 al PRGC interessa aree oggetto di variante che si colloca all'interno della fascia di tutela del torrente Cormor, di cui all'art.142, comma 1, lettera C del Dec. Leg.vo n. 22 gennaio 2004 , n.42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della L. 6 luglio 2002, n.137:

- nel caso 19 si rettifica perimetro Prpc da previgente a previsto - ex prpc 15
- nel caso 20 si prende atto dell'esatto sedime di via Cormor Basso, estendendo la zona B ai mappali privati;
- nel caso 23 si prende atto che l'indicata viabilità esistente di fatto costituisce pertinenza di zona B;
- nei casi 24, 26, 27, 28 si prende atto che l'indicata viabilità pubblica è di fatto privata;
- nel caso 29 si prende atto che l'indicato parcheggio pubblico è privato e si inserisce il sedime, comunque utilizzato a parcheggio, nella zona B di pertinenze .

Tutte le modifiche riguardano prese d'atto di stato dei luoghi, non incrementano edificabilità.

1) Tema della variante

- nel caso 19 si rettifica perimetro Prpc da previgente a previsto - ex prpc 15
- nel caso 20 si prende atto dell'esatto sedime di via Cormor Basso, estendendo la zona B ai mappali privati;
- nel caso 23 si prende atto che l'indicata viabilità esistente di fatto costituisce pertinenza di zona B;
- nei casi 24, 26, 27, 28 si prende atto che l'indicata viabilità pubblica è di fatto privata;
- nel caso 29 si prende atto che l'indicato parcheggio pubblico è privato e si inserisce il sedime, comunque utilizzato a parcheggio, nella zona B di pertinenze .

2) Stato attuale

- nel caso 19: Prpc non attuato
- nel caso 20: viabilità realizzata su cui si attestano residenze con relative recinzioni;
- nel caso 23: pertinenza verde di edificio residenziale esistente;
- nei casi 24, 26, 27, 28: viabilità private esistenti;
- nel caso 29: parcheggio privato esistente.

3) Impatti sul paesaggio

Non si valuta alcun impatto significativo sul paesaggio in quanto tutte le modifiche riguardano prese d'atto di stato dei luoghi, non incrementano edificabilità.

4) Mitigazioni

Non previste, tutte le modifiche riguardano prese d'atto di stato dei luoghi, non incrementano edificabilità.

5) Compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo

Nella zona non è stato approvato un Piano Paesaggistico ai sensi dell'art.156 e neppure è stato redatto l'elenco regionale previsto dall'art.142 del del Dec. Leg.vo n. 22 gennaio 2004 , n.42. L'area è quindi tutelata perchè all'interno della fascia di rispetto dei 150 mt di un'acqua pubblica.

6) Previsioni degli effetti delle trasformazioni da un punto di vista paesaggistico

Non si prevede che la variazione produca trasformazioni sensibili dal punto di vista paesaggistico in quanto tutte le modifiche riguardano prese d'atto di stato dei luoghi, non incrementano edificabilità.

Conclusioni finali

Alla luce delle considerazioni riportate nei singoli punti precedenti, conformemente agli aspetti paesaggistici del Piano, si ritiene la Variante al vigente PRGC sia compatibile con i valori di paesaggio locale.

Udine, 10 novembre 2016